

# Conferenza Episcopale Italiana

Prot. N. 441/2022

Roma, 16 giugno 2022

Agli E.mi Membri  
della Conferenza Episcopale Italiana

LORO SEDI

Eminenza / Eccellenza Reverendissima,


mi premuro trasmettere, allegato alla presente, la nota della *Direzione centrale per i servizi demografici del Ministero dell'Interno* del 10 giugno 2022 (prot. n. 892), avente ad oggetto i certificati anagrafici richiesti dall'autorità ecclesiastica ai nubendi per la celebrazione del matrimonio concordatario.

La richiamata nota è stata sollecitata dalla Segreteria Generale in relazione ad alcune incertezze, rilevate dai parroci e da vari cancellieri di curia in merito all'istruttoria matrimoniale, riguardo la condizione anagrafica dei nubendi attestata mediante il certificato anagrafico scaricabile dal portale dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che riporterebbe la mera qualifica di "stato libero" senza ulteriori specificazioni.

Tale qualifica non sembra idonea, infatti, ad escludere situazioni pregresse che potrebbero precludere l'accesso al matrimonio concordatario (cfr. Nota della Presidenza della CEI circa l'istruttoria dei matrimoni concordatari, pubblicata sul Notiziario CEI n. 3/2001).

Al fine di sciogliere queste incertezze, la nota allegata ha precisato che il certificato anagrafico di stato civile scaricabile *online* contiene, nel caso in cui i nubendi non siano celibi o nubili, oltre all'attestazione di stato libero, le ulteriori informazioni sulla effettiva condizione di stato civile dei nubendi anche con riferimento ai dati storici pregressi (es. stato libero per divorzio).

Un fraterno saluto.

  
✠ Stefano Russo  
Segretario Generale

